



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 1,0

Data di pubblicazione: 08-novembre-2022

Data di revisione: 08-novembre-2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela Heavy Duty Degreaser

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto UDS000037BU

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Detergenti - Lavori pesanti

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società CRC Industries Europe Zele bv

Indirizzo Touwslagerstraat 1
9240 Zele
Belgio

Numero di telefono +32(0)52/45.60.11

Fax +32(0)52/45.00.34

e-mail hse@crcind.com

Sito web www.crcind.com

1.4. Numero telefonico di emergenza Tel.: +32(0)52/45.60.11 (orario di ufficio: 9-17h CET)

Emergency Number STIC (Swiss Toxicological Information Centre): 145 (+41 44 251 5151 from outside Switzerland)

Importatore per Svizzera

Alltron AG	Hintermättlistrasse 3, CH-5506 Mägenwil	Tel: 062-8898888
Brütsch-Rüegger Werkzeuge AG	Heinrich Stutz Strasse 20, CH-8902 Urdorf	Tel: 044-7366363
Conrad Electronic AG	Roosstrasse 53, CH-8832 Wollerau	Tel: 0848-801280
Distrelec Group AG	Grabenstrasse 6, CH-8606 Nänikon	Tel: 044-9449911
SAG Supply Chain AG	Knauerstrasse 54, CH-6330 Cham	Tel: 041-7843950
SFS Unimarket AG	Rosenbergsaustrasse 4, CH-9435 Heerbrugg	Tel: 071-7275260

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 1	H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: 2-decoxyethanol, ACIDO BENZENSOLFONICO, C10-13-alkyl derivatives sodium salt

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti protettivi.

Reazione

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Immagazzinamento

Non assegnato.

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

Informazioni supplementari sulle etichette

Secondo il regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti, modificato; contiene: 5-15% Non ionic surfactants.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
ACIDO BENZENSOLFONICO , C10-13-alkyl derivatives sodium salt	5 - 10	68411-30-3 270-115-0	2119489428-22	-	Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 1080 mg/kg bw), Skin Irrit. 2;H315, Eye Dam. 1;H318, Aquatic Chronic 3;H412
2-decoxyethanol	1 - 5	26183-52-8 500-046-6	-	-	Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 500 mg/kg bw), Eye Dam. 1;H318

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali

Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciogliere l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non permettere che questo materiale vada a contatto con gli occhi. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS). Classe di stoccaggio (TRGS 510):10 (Liquidi combustibili che non possono essere assegnati a nessuna delle classi di stoccaggio di sopra)

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Suiza.SUVA Valore limite sul posto di lavoro

Componenti	Tipo	Valore	Forma
2-[bis(2-hydroxyethyl)amino]ethanol (CAS 102-71-6)	8 ore	5 mg/m ³	Frazione inalabile.
	Breve termine	5 mg/m ³	Frazione inalabile.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Lavoratori

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
2-[bis(2-hydroxyethyl)amino]ethanol (CAS 102-71-6)			
Lungo termine, Locale, Inalazione	1 mg/m ³		Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Dermico	7,5 mg/kg	50	Tossicità a dose ripetuta

Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
2-[bis(2-hydroxyethyl)amino]ethanol (CAS 102-71-6)			
Lungo termine, Locale, Inalazione	0,4 mg/m ³	36	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Dermico	2,66 mg/kg	100	Tossicità a dose ripetuta

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
2-[bis(2-hydroxyethyl)amino]ethanol (CAS 102-71-6)			
Acqua dolce	0,32 mg/l	50	
Sedimenti (acqua dolce)	1,7 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	10 mg/l	100	
Terreno	0,151 mg/kg		

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria a un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.

Neoprene. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

- Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. (Filtro di tipo ABEK)

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Non conosciuto.
Odore	Non conosciuto.

Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	100 °C (212 °F)
Infiammabilità	Non conosciuto.
Punto di infiammabilità	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C (> 392 °F)
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
pH	10,3
Viscosità cinematica	Non conosciuto.
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	Non conosciuto.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	Non conosciuto.
Densità e/o densità relativa	
Densità relativa	1,03 g/cm ³ 20 °C
Densità di vapore	Non conosciuto.
Caratteristiche delle particelle	Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non conosciuto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto	Specie	Risultati del test
Heavy Duty Degreaser		
Acuto		
Orale		
ATEmix		6677,8 mg/kg bw

Componenti	Specie	Risultati del test
ACIDO BENZENSOLFONICO , C10-13-alkyl derivatives sodium salt (CAS 68411-30-3)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Ratto	> 2000 mg/kg
Orale		
DL50	Ratto	1080 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.
11.2. Informazioni su altri pericoli	
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.
Altre informazioni	Può provocare reazioni allergiche all'apparato respiratorio e alla pelle.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.
------------------------	---

Componenti	Specie	Risultati del test	
ACIDO BENZENSOLFONICO , C10-13-alkyl derivatives sodium salt (CAS 68411-30-3)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Crostacei	CE50	Daphnia magna	2,9 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50	Bluegill (Lepomis macrochirus)	1,67 mg/l, 96 ore
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.		
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non conosciuto.		
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.		
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.		

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.
12.7. Altri effetti avversi	Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IATA

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IMDG

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (CAS 2634-33-5)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

Svizzera. Elenco 1A-EB delle sostanze soggette al ChKV, Regolamento sul controllo delle sostanze chimiche per uso civile e militare (ChKV)

Non listato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Uno o più componenti della miscela non sono elencati negli inventari EINECS o ELINCS.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.

CEN: Comitato europeo di normazione.

CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).

Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

COV: Composti organici volatili.

vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

**Testi completi delle indicazioni
che non appaiono
integralmente nelle sezioni da
2 a 15**

H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

**Clausole di esclusione della
responsabilità**

CRC Industries Europe bvba non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC. I prodotti sono disciplinati dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (rispettivamente, come modificato e sostituito) e da altre normative applicabili. La responsabilità di garantire la conformità del prodotto importato ricade sull'importatore o sugli utenti finali. La presenza di una SDS nella/e lingua/e ufficiale/i di un determinato paese non garantisce la conformità del prodotto in quel paese.